

PIERGIORGIO ZUFFI, DIRETTORE COMMERCIALE DI INNOVA FINANCE

«Finanza agevolata, oggi possibilità molto ampie»

«A livello italiano disponibili 320 miliardi: soglia che non ha precedenti storici. In campo ci sono i fondi legati al Pnrr e sono state rese disponibili tutte le risorse dei fondi strutturali del periodo 2021-27»

Piergiorgio Zuffi,
direttore
commerciale
di Innova
Finance

BOLOGNA

ANDREA TARRONI

Costituisce una grande opportunità per le aziende e gli enti pubblici. Con un potenziale enorme che non è ancora sfruttato completamente per la persistenza di pregiudizi e diffidenze. Parliamo di finanza agevolata, vale a dire del sistema di risorse pubbliche rivolte alle imprese per sostenerne gli investimenti. «A volte resiste la percezione che i fondi a disposizione siano appannaggio sempre degli stessi, ma non è affatto così», dice Piergiorgio Zuffi, direttore commerciale di Innova Finance, società che accompagna le aziende nel percorso di accesso alle risorse pubbliche.

Zuffi, che fase sta vivendo la finanza agevolata?

«È in un momento nel quale, come mai era accaduto nel nostro Paese, le possibilità sono davvero molto ampie. In questo periodo la dote disponibile per l'Italia è di oltre 320 miliardi di euro. Un record che non ha precedenti storici».

Cosa incide su una situazione così favorevole?

«Attraversiamo una congiuntura che vede in campo i fondi legati al Pnrr. Proprio in questo periodo, sono state rese disponibili anche tutte le risorse dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-27. E la Regione Emilia Romagna è stata la prima a mettersi in moto affinché i finanziamenti da Bruxelles siano fruibili».

Concretamente, quali sono le opportunità in questo momento accessibili?

«I bandi che consentono di accedere ai fondi sono moltissimi, con molteplici destinazioni. Uno di questi riguarda la transizione digitale delle Pmi, per cui sono disponibili finanziamenti del 40 per cento a fondo perduto, per un massimo 150mila euro di contributo. Parliamo di un sostegno alle aziende per l'innovazione e la dotazione di software di gestione della produzione».

Si tratta di agevolazioni previste solo in Emilia-Romagna?

«Noi abbiamo sede a Bologna, ci rivolgiamo prima di tutto ad aziende ed enti pubblici di questo territorio. Essere operativi nella Regione che è apripista in Italia, che ha saputo dimostrarsi efficiente nell'utilizzo dei fondi, facilita l'accesso alle risorse: basti ricordare che l'Emilia-Romagna è al vertice nella graduatoria per l'entità dei fondi distribuiti. Questo dipende da una corretta predisposizione del Piano operativo regionale, che comprende l'obbligo di spendere queste risorse provenienti dall'Ue. Obbligo che in ogni caso è rispettato non solo nella nostra regione, ma in generale in tutto il Centro-Nord. Le problematiche strutturali persistono solo



in alcune Regioni del Sud.

Nonostante questo, però, permane una certa diffidenza sullo strumento della finanza agevolata...

«Bisogna partire dal presupposto che fino a dieci-quindici anni fa di questi temi non si parlava. Oggi invece la conoscenza di questo strumento è aumentata. Certo, usufruire della finanza agevolata può essere meno semplice per tutte quelle piccole e medie imprese che hanno maggiori difficoltà ad accedere alle informazioni. Ecco perché possono resistere alcuni pregiudizi».

Quali?

«C'è la percezione che i fondi arrivino sempre ai soliti. In realtà è vero il contrario: le Regioni hanno interesse ad aumentare la competizione, per valorizzare buoni progetti. Poi c'è il timore di dover far fronte alla richiesta documentale, alla scrittura di un progetto organico, all'invio di tutto quanto è necessario. Per questo alcune imprese rinunciano, affermando: "Io ho sempre fatto con i fondi miei". Ed è una contraddizione. Perché se hai saputo sostenere da solo uno sforzo aziendale a maggior ragione avrai buone credenziali per accedere a risorse».

Ma quanto la finanza agevolata può aiutare un'impresa nell'aumentare la propria competitività?

«Molto, visto che oggi esistono gli strumenti affinché l'accesso ai fondi non sia estemporaneo ma con una programmazione. Noi aiutiamo stabilmente più di 300 aziende. Abbiamo condotto uno studio, tra il 2011 e il 2020, comparando le performance di chi ha beneficiato della finanza agevolata e di chi invece non ne ha usufruito. Nelle 196 imprese che abbiamo preso in esame e che avevano utilizzato questo strumento il valore della produzione era aumentato del 38,2%, gli investimenti del 50,4%, mentre gli occupati erano cresciuti del 59,6%. Questo in un contesto generale di flessione del valore della produzione, in calo del 2,58%, di investimenti in diminuzione del 4,34% e di un incremento più modesto dell'occupazione, pari al 5,31%. I numeri parlano da soli».

Salone Nautico di Bologna: appello al ministro Urso

BOLOGNA

Domenica si è conclusa la terza edizione del Salone Nautico Internazionale di Bologna che ha registrato incremento di espositori e barche rispetto all'inizio del progetto, a conferma del gradimento degli addetti ai lavori per una esposizione dedicata piccola nautica (6-15 metri), e aumento dei visitatori. Fissate le date del 2023: l'esposizione si svolgerà dal 21 al 29 ottobre. I primi dati parlano di un netto aumento di pubblico proveniente da Veneto, Friuli, Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e dalla stessa Emilia-Romagna, ma anche dalle vicine Croazia, Austria e Svizzera.

«La nautica nazionale registra da 4 anni consecutivi un aumento di fatturati e produttività che si concentra nel segmento della piccola nautica – afferma Gennaro Amato, presidente di SNIDI, la società organizzatrice della fiera – motivo trainante per un salone dedicato ad imbarcazioni tra i 6 e 12 metri... Questa produzione che ha cantieri presenti in ogni regione italiana e che rappresenta la vera nautica che si vede navigare per mare e che, però, non trova adeguati ormeggi nei marina. Confido in questo nuovo Governo, ed in particolare nel ministro Urso, per affrontare questo annoso problema che mina sviluppo, posti di lavoro e mercato di uno dei maggiori segmenti produttivi del made in Italy».